

“Fate slittare i termini delle tasse per i terremotati”

Pubblicato: Mercoledì 22 Agosto 2012



Allineare al 30 novembre prossimo, per i residenti nelle zone colpite dal terremoto, le scadenze di tutti gli adempimenti tributari, fiscali, contributivi e amministrativi. Inoltre, **per quanti continuano ad avere problemi abitativi o produttivi in conseguenza del sisma, definire un ulteriore slittamento al 30 giugno 2013** dei termini per i relativi versamenti.

E' quanto chiedono al Governo i **presidenti di Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto** in una lettera inviata oggi e che recepisce anche esigenze manifestate in questi giorni da esponenti delle Istituzioni, da cittadini e da rappresentanti del mondo delle imprese.



Nella lettera indirizzata al presidente del Consiglio, **Mario Monti** e al ministro dell'Economia e delle Finanze, **Vittorio Grilli**, i presidenti **Roberto Formigoni, Vasco Errani, e Luca Zaia** sottolineano che "il disallineamento delle sospensioni delle scadenze per i termini di pagamento di oneri e contributo sta creando disorientamento dei contribuenti rispetto agli obblighi in vigore e a quelli sospesi dai diversi provvedimenti". Da qui la richiesta di allineare al 30 novembre 2012 i termini di sospensione degli adempimenti.



«La particolare situazione di difficoltà che interessa poi le zone

colpite dal sisma, strettamente legata al tema della ricostruzione, rende necessario anche – continuano i tre presidenti di Regione – uno slittamento dei termini di versamento fino al 30 giugno 2013, in favore dei soli soggetti effettivamente danneggiati, cioè coloro i quali a causa della inagibilità della casa di abitazione o dello studio professionale o delle difficoltà connesse con il riavvio delle attività produttive per la messa a norma dei locali o per la loro ricostruzione, risultino particolarmente esposti a problemi di liquidità e di equilibrio finanziario».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it